Al via il POF “Ti presento il Comune”: sei appuntamenti con gli studenti

Prenderà il via mercoledì 11 dicembre per concludersi ad aprile del prossimo anno, il POF “Ti presento il Comune”. Articolato in sei appuntamenti, il progetto ha come finalità quella di educare i ragazzi alla cittadinanza attiva, e si rivolge agli studenti del secondo e terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli alunni della scuola secondaria di secondo grado.
Nel corso delle giornate gli studenti avranno modo di conoscere i compiti del Comune e degli Organi che li governano, i servizi erogati ed i luoghi in cui queste attività si svolgono. Per ogni incontro, gli studenti simuleranno una seduta reale del Consiglio Comunale, cercando di risolvere problematiche concrete che toccano la vita dei cittadini. Obiettivo è quello di rendere gli studenti più consapevoli del ruolo che rivestono le Istituzioni locali nella vita di ognuno di noi.
Otto gli Istituti comprensivi (Orsi, Santa Lucia, Radice, Archia, Wojtyla Chindemi, Falcone Borsellino, Archimede e Costanzo) e due gli istituti superiori (Rizza ed Einaudi) che hanno aderito al progetto, al quale parteciperanno circa 500 studenti. “Ti presento il Comune” si articola in incontri che coinvolgeranno più classi per ogni istituto. Ci sarà una parte teorica con l’illustrazione delle norme che governano l’ente Locale, le sue competenze e i suoi organi di governo. Ci sarà poi la fase operativa con l’elezione simbolica del Sindaco da parte degli studenti e la stesura del programma di mandato; una seduta consiliare dove verrà simulata la votazione per l’elezione del Presidente del Consiglio, e saranno illustrate e consegnate all’Amministrazione le proposte preparate in classe dagli studenti. Alle varie fasi

progettuali presenzieranno Sindaco e Giunta, Presidente del Consigli e Consiglieri comunali di maggioranza ed opposizione.

Pallavolo, la Paormar conquista la prima vittoria in trasferta: 3-1 contro Tonno Callipo

Nella settima giornata del campionato di Serie B maschile, la Paomar Volley ritorna alla vittoria sul campo ostico di Vibo Valentia imponendosi su una giovane e audace Tonno Callipo per 3 a 1. Un successo esterno, il primo dei ragazzi di mister Peluso, per niente scontato considerata la capacità finora mostrata dei padroni di casa di fare del fattore campo uno dei principali punti di forza. Tre delle quattro vittorie della formazione di mister Piccioni sono state conquistate proprio tra le mura amiche, come quella contro la quotata Aquila Bronte. Nonostante l'entità dei parziali, la sensazione è che la Paomar abbia avuto in mano il pallino del gioco per la maggior parte delle frazioni dell'incontro e che anche quando sotto sia riuscita sempre a tener alta la testa. Pappalardo e compagni con una reazione d'orgoglio cancellano così il difficile avvio di campionato e ripartono con fiducia per una nuova fase di stagione.
Ci sono volute alla Paomar più di due ore di gara e quattro set per portare a casa l'intera posta in palio e raggiungere una vittoria da tre punti che dà soddisfazione all'impegno profuso negli allenamenti e fiducia in un gruppo sempre più coeso e battagliero. Prossimo incontro a Solarino contro Rossopomodoro Volo Palermo, reduce della sconfitta casalinga

con Papiro Volley Fiumefreddo, la seconda consecutiva per i ragazzi di mister Ferro. Sabato prossima è richiesta alla formazione dei Carpinteri massima concentrazione e continuità per bloccare le velleità di riscatto dei palermitani e dare una chiara svolta alla stagione.
Le parole di mister Mirko Peluso, head coach della Paomar, come sempre coadiuvato dal suo secondo e scoutman Egidio Emmi e dal Ds Salvo Trombetta:“sapevamo della difficoltà della partita, un campo ostico visto che Vibo Valentia in casa ha fatto sempre punti. La partita è stata molto combattuta; e noi siamo stati bravi soprattuttoquando, nel primo parziale e a tratti anche nell’ultimo, eravamo sotto nel punteggio, siamo riusciti a riprendere e poi portare a casa il set. È stata una gara in cui è emersa la voglia dei ragazzi di fare bene e di dimostrare il valore che effettivamente hanno e che fino ad oggi non erano riusciti sempre a dimostrare in pieno.Siamo stati molto bravi a crederci e a tirare fuori la grinta nei momenti decisivi dei set. Un risultato che sicuramente ci dà animo e ci permette di tornare in palestra lunedì in modo più sereno per preparare al meglio la prossima con Palermo”.

Pallanuoto, l’Ortigia cade malamente a Roma: finisce 14-12

L’Ortigia esce sconfitta dalla piscina dell’Olympic Roma e spreca l‘opportunità di agganciare il sesto posto. Per la squadra di Piccardo una prova poco positiva. I biancoverdi, sin dal primo tempo, mostrano di avere nelle gambe le scorie della fatica europea di giovedì; i romani, invece, hanno il merito di sfruttare le difficoltà avversarie soprattutto sulla

marcatura al centro, riuscendo a pareggiare l'iniziale vantaggio di Cassia e a portarsi addirittura avanti. Gli uomini di Piccardo faticano ma trovano il pari con Kalaitzis, ancora in superiorità. Un copione che si ripeterà fino a metà gara, chiusa sul 6-6, con i capitolini capaci di andare ogni volta a +1 e i biancoverdi sempre pronti a rispondere sfruttando molto bene l'uomo in più. Nella terza frazione, il match sembra prendere una piega precisa, con l'Ortigia che realizza un parziale di 3-1 (gol di Carnesecchi e doppietta di Inaba), e si porta per la prima volta sul doppio vantaggio. I biancoverdi, però, arrancano in fase difensiva e sprecano troppo in avanti, subendo così il ritorno dei romani, che riescono nel finale di tempo a pareggiare (10-10) con l'ex Mirarchi. Negli ultimi otto minuti, l'Ortigia si disunisce e smarrisce lucidità, subendo l'uno-due dell'Olympic, quindi Inaba accorcia le distanze, ma ancora Mirarchi rimette a +2 i suoi. Nell'ultimo minuto succede di tutto: Campopiano segna il gol del -1, poi l'Olympic non sfrutta una superiorità e Piccardo chiama time-out per l'ultimo assalto alla ricerca del pari, con anche Tempesti in attacco. Sull'azione schierata, i biancoverdi commettono fallo e offrono a Vitale il gol facile a porta vuota.
"Abbiamo disputato una gara pessima, vergognosa. – dice coach Stefano Piccardo – Abbiamo perso sotto tutti gli aspetti del gioco, sia a livello difensivo che offensivo, quindi è giusto tornarsene a casa e ridimensionarsi, avendo idea di quali sono i nostri reali obiettivi. Giovedì lo avevo detto che questo sarebbe stato un match difficilissimo per noi, perché arrivava alla fine di un ciclo di partite ravvicinate. Oggi eravamo visibilmente stanchi, i giocatori hanno spinto tanto in questo periodo e la fatica si è fatta sentire, ma ciò non giustifica la nostra prestazione. Si sono visti tutti i nostri difetti. Adesso abbiamo una settimana per lavorare e pensare al prossimo match in casa contro la Florentia. Faremo un giorno di riposo, poi dovremo avere in testa solo la Florentia".
A fine match, parla anche il capitano, Christian Napolitano, molto amareggiato ma schietto come sempre: "Siamo capaci di

far esaltare anche gli avversari contro i quali dovremmo imporci. Ovviamente faccio i complimenti all'Olympic, ma noi abbiamo regalato tre punti che avremmo dovuto prenderci facendo una prestazione diversa. Non possiamo perdere certe partite in questo modo, dobbiamo farci un'esame di coscienza e un bel bagno di umiltà. Dobbiamo essere consapevoli che il nostro problema siamo noi stessi. Oggi abbiamo sbagliato tutto, abbiamo commesso troppi errori personali, i loro centri ci hanno fatto male. Non va bene, perché la differenza di valori esiste. Noi dovremmo essere una squadra che punta ai piani alti della classifica, ma al momento meritiamo la posizione nella quale ci troviamo".
Sul fatto che sulla sconfitta di oggi abbia influito molto la stanchezza accumulata, Napolitano è convinto a metà: "Sicuramente ha inciso sia a livello mentale sia fisico, però in generale è inutile cercare scusanti. Sicuramente abbiamo avuto un inizio tribolato, gli infortuni, l'assenza di Bitadze, la fatica, ma alla fine quando andiamo in acqua ci mettiamo la faccia e quindi dobbiamo dare il massimo, giocando con umiltà. Il passaggio agli ottavi di Euro Cup non serve se non ci concentriamo sul campionato, perché è da qui che passa tutto, se vogliamo continuare a giocare in Europa".

In dieci per tutto il secondo tempo, il Siracusa strappa un pareggio d'oro contro il Paternò: 1-1

Il Siracusa conquista un pareggio d'oro in casa del Paternò. La gara valida per la quindicesima giornata del girone I di

Serie D finisce 1-1.
La partita comincia con una fase di studio e si accende poco dopo il ventesimo. Al 24’, infatti, arriva il gol del vantaggio dell’attaccante del Paternò. Palla lunga nei pressi dell’area di rigore azzurra, incomprensione tra Suhs, Baldan e Fedele Iovino, che si fa sorprendere leggendo male la traiettoria del pallone: 1-0. L’estremo difensore azzurro infatti si è fatto trovare troppo oltre la linea di porta per come si stava sviluppando l’azione. La reazione degli uomini di mister Turati si fa attendere e non arriva. Il Siracusa, infatti, va in palla e fatica a rendersi pericoloso. Al 41’ piove sul bagnato per gli azzurri: reazione ingenua di Maiko Candiano su Giuseppe Viglianisi e rosso diretto per il numero 17 del Siracusa.
Alla ripresa il gioco è poco fluido, il Siracusa prova a reagire ma a pesare è l’inferiorità numerica. Al 89´ gli azzurri recriminano un calcio di rigore per un fallo in area di rigore su Maggio, ma per l’arbitro è tutto regolare. Il pareggio insperato arriva al 94´ con un zampata di Francesco Pistolesi.
Gli uomini di Turati, in dieci per tutto il secondo tempo, strappano un pareggio fondamentale contro il Paternò e allungano a +4 sulle inseguitrici, consolidando ulteriormente il primo posto. La parte alta della classifica aggiornata è quindi: Siracusa 33 punti, Scafatese, Reggina, Sambiase e Vibonese 29.
Il prossimo appuntamento a questo punto per gli azzurri assume un valore ancora più significativo: il 15 dicembre sarà Vibonese-Siracusa.

Manca sempre meno all’arrivo del corpo di Santa Lucia a Siracusa: il programma della Festa

Si apre ufficialmente lunedì 9 dicembre, con la cerimonia della consegna delle chiavi della nicchia della Cappella di Santa Lucia da parte dei deputati al maestro di Cappella e l’apertura della nicchia che custodisce il simulacro, la festa di Santa Lucia 2024. Una festa che quest’anno sarà caratterizzata dall’arrivo del corpo di Santa Lucia da Venezia. “La presenza del Corpo di Santa Lucia – che porta nel suo nome il segno della luce di Gesu`– sostiene il nostro cammino di fede, consolida l’impegno della santita`e della carita`, facendoci testimoni veraci della morte e della risurrezione del Signore – ha detto l’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto -. Come Santa Lucia aneliamo alla santita`per essere, innanzitutto, discepoli del Signore, trasparenza viva della sua presenza. Inseriamoci pienamente in Cristo per crescere nella santita`di vita e per illuminare la vita degli altri con la luce divina che da`senso e valore, che indica la giusta direzione del cammino, che ravviva la speranza nel cuore dei credenti”.
Giovedì 12 alle ore 12,00 Traslazione del Simulacro di Santa Lucia dalla Cappella all’altare maggiore e alle ore 19.00 celebrazione dei Primi Vespri della Solennità presieduti da mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa, ed animata dalla Schola Cantorum del Santuario Madonna delle Lacrime di Siracusa diretta dal maestro Gaetano Raddino ed all’organo il maestro Giulio Mirto. A nome della città il sindaco di Siracusa Francesco Italia offrirà un cero votivo e i sindaci della Diocesi di Siracusa offriranno un dono del loro territorio. Alle ore 20,00 nel cortile dell’Arcivescovado la

Cuccia di Santa Lucia offerta dall'Istituto Alberghiero "Federico II di Svevia".
Venerdì 13 alle ore 10,30 solenne concelebrazione presieduta da mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa. E alle ore 15,30 l'uscita del simulacro della patrona e la processione delle reliquie e del simulacro dalla Cattedrale alla Basilica di Santa Lucia al Sepolcro con l'omaggio del coro degli studenti degli Istituti Comprensivi di Siracusa. La processione percorrerà via Picherali, Passeggio Aretusa, via Ruggero Settimo, Porta Marina dove a cura dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia verranno ricordati i caduti in mare, via Savoia, Largo XXV Luglio, piazza Pancali, corso Umberto I, viale Regina Margherita, via Arsenale, via Piave, via Ragusa e piazza Santa Lucia.
All'arrivo del simulacro nel Santuario Basilica di Santa Lucia al Sepolcro, fra' Daniele Cugnata ofm, parroco della Basilica di Santa Lucia al Sepolcro, celebrerà la messa.
Sabato 14 dicembre arriverà il corpo di Santa Lucia da Venezia. In aereo alla base di Sigonella, da dove in elicottero raggiungerà il distaccamento dell'aeronautica in via Elorina a Siracusa. Infine con un pulmino arriverà nella Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime dove alle ore 16,00 mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia, presiederà la celebrazione eucaristica, animata da animata dai Cori dell'Arcidiocesi di Siracusa. Alle ore 18,00 è prevista l'uscita della Reliquia del Corpo di Santa Lucia dal Santuario della Madonna delle Lacrime e la processione per piazza della Vittoria, via Dinologo, via Ragusa per giungere alla Basilica Santuario di Santa Lucia al Sepolcro dove si terrà l'Ottavario.
Il Santuario di S. Lucia sarà aperto dalle ore 7,15, alle ore 23,30. Le messe saranno celebrate in Basilica alle ore 9,00 ed alle ore 19,00; al Sepolcro tutti i giorni alle ore 8,00, 11,00 e 17,00.
Sabato 21 alle ore 11,00 solenne concelebrazione presieduta da mons. Francesco Lomanto, Arcivescovo di Siracusa, con l'omaggio alla S. Patrona da parte del Corpo dei Vigili del

fuoco e dell’Associazione Santa Lucia fra i falegnami di Siracusa. Alle ore 15,00 processione della Reliquia del corpo di Santa Lucia e del simulacro di Santa Lucia per le vie: Ragusa, piazza della Vittoria, via Di Natale, via Mauceri, via Testaferrata (è prevista una breve sosta davanti l’ospedale per la preghiera degli ammalati) per poi percorrere corso Gelone (dove ai portatori si alterneranno i Vigili del Fuoco), via Catania e Corso Umberto I. Sul ponte umbertino verrà eseguito il tradizionale spettacolo pirotecnico. La processione riprenderà per piazza Pancali, corso Matteotti, via Roma, piazza Minerva e piazza Duomo.
Il corpo resterà nella chiesa Cattedrale fino al 26 dicembre. Poi saranno traslate in due cittadine che hanno come patrona la martire siracusana: a Carlentini, nel Siracusano, e il 27 a Belpasso, poi ad Acicatena ed infine il corpo sarà traslato nella Cattedrale di Catania dove resterà il 28 e il 29 dicembre. Giorno 30 le spoglie ripartiranno per Venezia.

Raccolta alimentare dell’Aeronautica di Siracusa per la mensa del Pantheon

La ricorrenza della festa della Patrona degli Aviatori, la Madonna di Loreto, è stata l’occasione, anche quest’anno, per l’Aeronautica Militare di Siracusa per pensare a una raccolta benefica. L’iniziativa, anche quest’anno, è stata realizzata in collaborazione con l’Associazione Arma Aeronautica, di cui è presidente regionale il colonnello Giovanni Girmena, nonché presidente Lions ed Avulss (Associazione di Volontariato Sociosanitario) e coordinatore della Fondazione Telethon per le province di Siracusa e Ragusa.

Ogni anno, la festa della Patrona offre all’Aeronautica Militare lo spunto per promuovere una raccolta benefica, con l’obiettivo di sostenere la mensa della Parrocchia di San Tommaso Apostolo al Pantheon, attraverso la donazione di derrate alimentari, frutto di un’attività collettiva, che viene effettuata all’interno del Distaccamento Aeronautico di via Elorina, a Siracusa.
La raccolta fondi è stata realizzata tra il personale in servizio al Distaccamento, tra i soci ed i familiari dell’Associazione Arma Aeronautica siracusana. “In un momento di difficoltà economiche come quello attuale, servire gli altri ci aiuta a comprendere meglio che noi siamo davvero fortunati. – dice il presidente dell’Associazione Arma Aeronautica, Giovanni Girmena – Il nostro dovere è quello allora di stare vicino a quanti si trovino in difficoltà ed offrire loro il nostro sostegno ed occuparci della missione parrocchiale, nata a supporto dei bisognosi e dei più deboli. Le difficoltà vissute da numerose famiglie, ci hanno spinto a farci carico dei bisogni delle nuove povertà, decidendo di aiutare la pregevole opera benefica della mensa del Pantheon. In base alle nostre possibilità, – continua Girmena – abbiamo deciso di contribuire ad una nobile causa, che da anni attua la Parrocchia del Pantheon di Siracusa e che sempre più necessita del sostegno di tutti noi”. “Abbiamo deciso di sostenere don Massimo Di Natale, essendo a noi nota la situazione parrocchiale, la mensa è molto attiva per il costante aumento delle famiglie, che versano in condizioni di indigenza, che necessitano di pasti caldi quotidiani”.

Inaugurato il presepe alla

Balza Akradina

Inaugurato il presepe alla Balza Akradina. Questa mattina, alle ore 10, la Protezione Civile Ross (Reparto Operativo Soccorso e Solidarietà) ha infatti presentato al pubblico "Natività alla Balza Akradina". Il presepe, ultimato proprio in questi giorni, sarà esposto fino al 6 gennaio. All'evento presenti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia e il consigliere comunale di "Noi per la Città", Sergio Imbrò.

Scooter travolge in pieno e uccide un cane alla Pizzuta, incidente nella tarda serata di ieri

Travolge un cane mentre, a bordo di una moto, percorre Traversa la Pizzuta e, a causa dell'impatto, lo uccide. E' accaduto nella tarda serata di ieri alla Pizzuta. Sul posto, una pattuglia della Polizia Municipale, a cui sono stati affidati anche i rilievi. Alla guida della moto un uomo di origini cingalesi. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo, proveniente da una nota paninoteca, in direzione ex Onp, percorrendo traversa la Pizzuta, giunto all'intersezione con via Mozia, si è imbattuto nell'animale, non facendo in tempo a frenare e uccidendolo a causa del violentissimo impatto. Il centauro ha riportato lesioni per le quali è stato condotto all'ospedale Umberto I di Siracusa a bordo di un'ambulanza del 118.
L'uomo è anche stato sanzionato poiché il mezzo risultava

privo di assicurazione e revisione, con annesso sequestro amministrativo. .

Suolo pubblico, carenze igienico sanitarie e listino prezzi: sanzionati due locali a Siracusa

Proseguono i controlli amministrativi della Divisione PAS della Questura di Siracusa, spesso in sinergia con la Polizia Municipale e con i tecnici dell'Asp e della prevenzione UOC-SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, ndr). Nelle ultime ore sono stati controllati e sanzionati due esercizi commerciali del capoluogo che operano nel settore alimentare e della ristorazione.
Nello specifico, il titolare di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande è stato sanzionato per occupazione abusiva del suolo pubblico, per difformità circa la cartellonistica pubblicitaria e mancanza di autorizzazione per il commercio di generi alimentari sul suolo pubblico. A queste violazioni è stato anche disposto il provvedimento di chiusura da parte del Comune di Siracusa. Inoltre, lo stesso esercente è stato sanzionato per mancanza dei requisiti in materia di igiene e mancata applicazione della procedura di autocontrollo degli alimenti.
Un secondo titolare di un esercizio pubblico, adibito di ristorazione, è stato sanzionato per mancanza dei requisiti in

materia di igiene, in quanto deteneva alimenti e derrate alimentari nello stesso ambiente ove si stavano effettuando dei lavori edili di ampliamento dei locali. A seguito di quanto accertato, l'Asp di Siracusa, in qualità di autorità competente, ne ha disposto l'immediata chiusura.
In totale sono state comminate sanzioni amministrative per cui è previsto un pagamento in misura ridotta per un importo di poco superiore a cinque mila euro.

Il corpo di Santa Lucia a Siracusa: il benvenuto in città con l'elicottero della Polizia di Stato

Un sorvolo dell'elicottero della Polizia di Stato a bassa quota di tutta la città ed i siracusani sapranno che la loro amata Patrona è tornata a Siracusa. E' quanto prevede il programma in occasione dell'arrivo del corpo di Santa Lucia. Il viaggio verso Siracusa comincerà nella prima mattina del 14 dicembre. La teca contenente le spoglie mortali della Patrona verrà presa in consegna dalla Guardia di Finanza che, con un suo battello, la scorterà con mille cautele verso l'aeroporto di Venezia, il Marco Polo.
Ad attendere la Santa siracusana ci sarà un'aereo dell'Aeronautica Militare pronto in pista. Dopo un volo di poco meno di due ore, atterrerà a Sigonella. Toccherà quindi ad un elicottero della Polizia di Stato accompagnare a "casa" il corpo di Lucia, dieci anni dopo l'ultima volta. Il velivolo atterrerà all'interno del Distaccamento dell'Aeronautica Militare di via Elorina per compiere, infine, l'ultimo tratto

prima dell’abbraccio con i devoti e fedeli della città che le diede i natali nel 283 d.C. a bordo di un pulmino messo a disposizione dalla stessa forza armata e perfettamente adattato per il trasporto assolutamente eccezionale. A bordo di quel mezzo – dopo un battello, un aereo ed un elicottero – Santa Lucia arriverà al Santuario della Madonna delle Lacrime.
Prima di atterrare presso la base di via Elorina, l’elicottero della Polizia di Stato effettuerà un sorvolo a bassa quota della città a mò di saluto.
I festeggiamenti in onore della Santa Patrona impegneranno la Questura di Siracusa per la predisposizione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica disposti dal Questore di Siracusa dopo che, nei giorni scorsi, in Prefettura si è tenuto un comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto.
Sarà predisposta una sala operativa dedicata all’evento che coordinerà tutte le forze dell’ordine impegnate nelle processioni ed in tutti gli eventi religiosi legati alla permanenza delle reliquie di Santa Lucia presso la Basilica a lei intitolata.
Per l’occasione, e per consentire a tutti i fedeli che numerosi si recheranno a venerare le reliquie della Patrona, sarà predisposto un attento servizio di sicurezza che proseguirà, senza di soluzione di continuità, fino alla partenza per Carlentini prevista per giovedì 26 dicembre.